



Associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola

ADERENTE ALL'ESHA EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION

Struttura regionale dell'Emilia Romagna



Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche dell'Emilia Romagna
E p.c. Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale Dott. M. Limina
Al Dirigente dell'USP di Parma Dott. A. Acri

Oggetto: il "caso" del Liceo Romagnosi di Parma

In queste ultime settimane su diversi organi di stampa sia nazionale che locale è stato dato conto dell'aperto conflitto che vede contrapposti alla Dirigente del Liceo Romagnosi Maria Giovanna Forlani, molti studenti e genitori, unitamente a docenti e a componenti del Consiglio di Istituto.

La Dirigente Forlani viene accusata di essere autoritaria, di pretendere (*sic!*) di fare rispettare le regole (il divieto di fumo, la disciplina, la pulizia) senza "concordarle", di aver inoltre rilasciato a un quotidiano dichiarazioni considerate offensive nei confronti degli studenti.

Alle accuse che hanno trovato ampia enfasi sui mezzi di comunicazione sono seguiti "documenti" prodotti nel corso di assemblee di studenti e genitori, dove si giunge a chiedere le dimissioni della Dirigente o si arriva ad invocarne, rivolgendo richiesta all'Amministrazione scolastica, la rimozione dall'incarico.

Questa Associazione non intende entrare nel merito di un conflitto che ha già acquisito un'enfasi e una dimensione che comunque non sembrano trovare riscontro in fatti, azioni o comportamenti leggibili e che siano da considerare scorretti sul piano giuridico o amministrativo, tuttavia ritiene doveroso ricordare che esistono precise regole e procedure relative al controllo dell'operato dei Dirigenti pubblici e che, nel caso specifico dei Dirigenti della scuola, all'Ufficio scolastico regionale sono affidati i compiti istituzionali di controllo e vigilanza.

I Dirigenti della scuola, esattamente come i Dirigenti della Pubblica amministrazione, nel nostro Paese, accedono al loro ruolo e svolgono il loro compito e le funzioni secondo quanto stabilito dalla Costituzione e dalle specifiche leggi e regole, non ricevono investiture né dalla politica, né attraverso elezione popolare e allo stesso modo la loro eventuale rimozione non può certo essere determinata da soggetti e in luoghi non istituzionalmente competenti e deputati allo scopo.

La Dirigente Forlani, alla quale è affidato il complesso compito di organizzare e gestire l'Istituto, osservando e facendo osservare le norme e le regole proprie della scuola pubblica, oltre a quelle specifiche del Liceo Romagnosi, è certamente consapevole del fatto che la difficile situazione che si è creata dovrà e potrà trovare rapida soluzione attraverso le necessarie verifiche e che tale compito spetta all'Amministrazione scolastica che ne ha la legittimità.

Questa Associazione, che rappresenta i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche, ritiene che oggi e sempre si debbano rigorosamente rispettare, da parte di tutti, le norme che nella nostra democrazia affidano a ciascuna distinta Istituzione e Amministrazione specifiche e precise competenze e funzioni e che percorrere vie diverse, fuori dalle regole, comporti una pericolosa e inaccettabile lesione dei diritti di tutti e di ciascuno.

Grazie per la Vostra attenzione.

Lamberto Montanari
(presidente regionale ANP-CIDA E.R.)